

## CALENDARIO LITURGICO

VII t. ord.: Is. 43,18-19,22-25; 2 Cor. 1,18-22; Mc. 2,1-12  
anno B  
3 salterio

Martedì	24	8.30	memoria di Da Lozzo Attilio
Mercoledì	25	15.00 19.00	memoria di tutti i defunti per la nostra parrocchia
Giovedì	26	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	27	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	28	18.30	memoria di Piccin Giovanni memoria di Favero Antonio
<b>Domenica</b> <i>I Quaresima</i>	<b>1</b>	9.00 10.30	memoria di Buso Eldo memoria di Sartor Domenico e Maria memoria di tutti i defunti

⇒ Lunedì 23 don Carlo partecipa al Consiglio presbiterale diocesano

⇒ Lunedì 23 e Martedì 24 non c'è catechismo. I bambini e i ragazzi parteciperanno alla Messa delle ceneri, alle 15.00 oppure alle 19.00

## CALENDARIO PASTORALE

### DOMENICA 1° MARZO RITIRO DI QUARESIMA

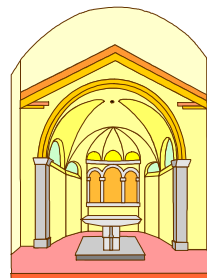
Inizio alle ore 15.00 in salone

Mediteremo sul capitolo 22 della Genesi, in particolare dal versetto 1 (*Dio tentò Abramo*), al versetto 12 (*adesso ho conosciuto che temi Dio*)

Conclusione in chiesa verso le 18.00 con la preghiera dei Vespri

Domenica 22 marzo i giovani della nostra parrocchia trascorreranno insieme una giornata di ritiro

*Il vescovo Corrado ha scritto a don Carlo per ringraziare della accoglienza che la parrocchia gli ha riservato domenica scorsa, quando ha celebrato con noi l'eucaristia e il sacramento della cresima*



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

# Annuncio

[www.parrochiadicampolongo.it](http://www.parrochiadicampolongo.it)

anno 18 n. 13 22. 02. 2009

Tu ami tutte  
le tue creature,  
Signore,  
e nulla disprezzi  
di ciò che hai creato.  
Tu dimentichi  
i peccati  
di quanti  
si convertono  
e li perdoni,  
perché tu sei  
il Signore  
nostro Dio.

Con questa antifona si apre la liturgia delle ceneri. Mercoledì prossimo inizia la quaresima, quaranta giorni per disporsi ad entrare negli ultimi eventi della vita di Gesù, quando amò sino alla fine, si fece obbediente fino alla morte e alla morte di croce, fu innalzato alla destra del Padre e ricevette il nome che è al di sopra di ogni altro nome.

Come fare per disporci interiormente? *Il Padre tuo che vede nel segreto ti ricompenserà.* Queste parole di Gesù ritmano come un ritornello il suo insegnamento sul digiuno, sulla preghiera, sull'elemosina. Ai cristiani non è concesso di occupare posti d'onore, di ostentare se stessi o le proprie opere.

E' richiesto invece di fare ogni cosa per il Padre e la sua gloria, con gli stessi sentimenti ed atteggiamenti di Gesù. Se Gesù ha indicato questo stile è perché lo ha vissuto, e vivendolo ha compiaciuto il Padre. Mercoledì riceveremo della cenere sul capo, e così esprimeremo la nostra volontà di convertirci a Gesù e di conformare le nostre scelte alla sua parola.

Vivere la vita nella fede del Figlio di Dio sarà ritornare ad essere polvere, giusto il tempo per essere rialzati dalla potenza di Dio, e con Dio vivere per sempre.

Rita

## UNA BELLISSIMA GIORNATA

Quella di domenica scorsa è stata una bella festa per la nostra comunità ma soprattutto per i sedici ragazzi di prima superiore che hanno ricevuto la cresima dal nostro vescovo Corrado.

A questo grande appuntamento sono giunti dopo un cammino fatto con generosità e con gioia, nella partecipazione assidua e attiva al catechismo settimanale, all'eucaristia festiva e all'attività di animatori dell'oratorio.

Positiva e costruttiva è stata la loro partecipazione ai tre giorni trascorsi al monte Prat di Forgaria, dopo Natale.

Un'esperienza vissuta assieme agli altri giovani della parrocchia, con il desiderio di conoscersi meglio e di sentirsi protagonisti dentro la parrocchia.

Questi sono i loro nomi:

ALESSANDRO BASSO

ISOTTA BORIN

STEFANO DE MEIO

ALESSANDRO GUALUPPA

CHIARA PICCIN

SILVIA SPERANDIO

DANIELE VENDRAME

MATTEO VENDRAMIN

GIORGIO BONOTTO

ALESSIA DA LOZZO

MATTIA FESTINO

LUCA MODOLO

ANTONELLA RINA

SIMONE SPINAZZE'

ENRICO VENDRAME

GIADA ZARINI

Grazie al Signore, alle loro famiglie e alla comunità che li hanno accompagnati nel cammino di formazione!

*Gianfranco*

## *visibilità e fiducia*

Le indagini indicano un sensibile calo di fiducia nella Chiesa cattolica. Sono dati che leggiamo con una stretta al cuore: la dimensione religiosa ed ecclesiale è una grande forza nella vita dei popoli e delle persone, tanto più in una stagione di crisi e di spaesamento.

Sono dati sui quali conviene riflettere per trarne rimedi utili.

Le cifre corrispondono alla nostra esperienza di ogni giorno.

Non sono in crisi la Chiesa di Gesù Cristo, il vangelo, il sentimento religioso profondo, la ricerca di verità, di libertà e di amore, ma la rappresentazione che ne offrono i cristiani e i loro pastori.

Giovani e meno giovani cercano anche oggi ragioni di speranza e riferimenti morali, anche esigenti; ma non sempre incontrano risposte persuasive. Si manifesta così una emergenza educativa: non si riesce a educare alle scelte coscienziose, vissute con amore e rispetto.

I dati sulla diminuzione della fiducia possono essere preziosi per correggere lo stile fondato sull'esteriorità, la visibilità e la forza, e per tornare al Concilio, a sviluppare i molti semi che avevano cominciato a germogliare ma hanno sofferto il freddo e la siccità.

La Chiesa non vive in un tempo di cristianità ma di minoranza.

E la minoranza non può contare sulla visibilità e sul potere ma solo sulla fiducia nei valori che richiama e testimonia. Il vangelo si propone come annuncio di amore che conta sull'accoglienza del cuore.

Occorre ripensare in profondità al passato per costruire un futuro accettabile, sull'esempio di Giovanni Paolo II che aveva cominciato con le richieste di purificazione della memoria e di perdono.

Il mondo è ancora pieno di guerre, stragi, violenze e odio.

Gli uomini hanno bisogno di una Chiesa fraterna, credibile, che parla attraverso l'amore, cura le ferite e aiuta a superare le ostilità, una Chiesa capace di porsi come una famiglia, che non conta su visibilità e potere ma sull'amore che si pone a servizio dei fratelli, in particolare degli ultimi, che possono ricambiare solo con l'amore.